

L'ASSISTENZA SANITARIA

Saranno erogati dalla Regione assegni di cura mensili

Nove milioni di euro in arrivo per sostenere i malati di Sla

NAPOLI (cm) - C'è una speranza in più per i malati di sclerosi laterale amiotrofica. La giunta regionale della Campania ha approvato la delibera con la quale si promuovono interventi sperimentali in favore di ammalati di Sla e di altre malattie del motoneurone. Il programma prevede tre assegni di cura mensili sulla base dell'intensità assistenziale da 400 a 1500 euro, attribuiti agli aventi diritto previa esame dell'Unità di valutazione integrata (Uvi) e subordinatamente alla predisposizione da parte dell'Ufficio di Piano

*Tessitore, presidente Aisla:
un punto di partenza che
alleggerisce le nostre famiglie*

di uno specifico progetto. Gli assegni di cura sostituiscono ogni altra tipologia di prestazione in corso di erogazione da parte dell'Ambito territoriale e costituiscono la quota parte di competenza sociale nel progetto sociosanitario di Cure domiciliari integrate (Adi). "Con l'erogazione di assegni di cura mensili in favore di persone affette da sclerosi laterale amiotrofica (Sla) e da altre malattie del moto-

neurone si garantirà un sostegno concreto alle famiglie degli ammalati e si favorirà la permanenza a domicilio", dichiara l'assessore regionale all'Assistenza sociale **Ermanno Russo**. La Regione Campania assegnerà ai Comuni capofila degli Ambiti sociali territoriali risorse del Fondo Non Autosufficienza 2011 pari a 9 milioni e 70mila euro per l'erogazione di assegni di cura, che sulla base della gravità della disabilità e del bisogno socioassistenziale sociale saranno di 400 euro (bassa intensità assistenziale), 800 euro (media intensità assistenziale) o 1500 euro (alta intensità assistenziale). **Antonio Tessitore** (nella foto), presidente campano di Aisla, Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, 37 anni e da dieci malato di Sla, definisce il provvedimento della Giunta Caldoro sulle persone che versano nelle sue stesse condizioni "un punto di partenza che alleggerisce le nostre famiglie". "Il percorso intrapreso con Caldoro ha un lieto fine - scrive con il suo comunicatore ottico - e di questo sono soddisfatto. Caldoro si è mostrato vicino da quando l'ho conosciuto. Inoltre, il lavoro di diversi attori, di tutti quelli che hanno contribuito - ha concluso - ha prodotto un buon lavoro".

